

Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

Il capogruppo dell'opposizione Michele Coromano critica la posizione della Fanelli sulla relazione Anci

“Il sindaco si contraddice”

“E' un documento politico contro la politica del governo Berlusconi”



Michele
Coromano

Il consiglio comunale del 28 novembre conferma l'approccio serio e costruttivo del gruppo di minoranza sui temi e gli argo-

menti che vengono trattati. “Il nostro - ha dichiarato il capogruppo Michele Coromano - è un gruppo che vuole ave-

re il confronto con la maggioranza senza pregiudizi di ordine politico o di parte: confronto che, per la verità, spesso avviene con toni pacati e costruttivi.

Questo è avvenuto per l'accordo di programma del Piano sociale, approvato all'unanimità, per il PAI, anche se quest'ultimo argomento ha reso necessaria e doverosa una richiesta di chiarimenti in merito ai motivi che hanno portato alla revoca del mandato alla Comunità Montana e alla individuazione del Comune di Jelsi come Comune Capofila.

Tuttavia il nostro è un gruppo consiliare che non fa “sconti”.

Così, sulla proposta di adesione alla relazione ANCI a firma del presidente Chiamparino abbiamo avvertito il dovere di evidenziare in consiglio come, nel mentre la relazione ANCI lascia intravedere un periodo di buio pesto per il nostro Paese, di forte crisi occupazionale e di estre-

ma difficoltà per un rilancio delle attività produttive, il programma elettorale del sindaco, trasfuso nelle linee programmatiche approvate dalla maggioranza, prospetta un futuro paradisiaco per Riccia, di crescita dell'occupazione e di forte rilancio dell'agricoltura, del commercio, dell'industria e dell'artigianato creando, in tal modo, forti aspettative nei cittadini di Riccia.

La evidente contraddizione in cui è caduta la maggioranza ci ha indotto a richiedere l'invio all'ANCI, unitamente alla deliberazione di adesione, dell'atto di approvazione delle linee programmatiche.

Ma il motivo per cui il gruppo di minoranza ha ritenuto di non aderire alla proposta della maggioranza è che la relazione per alcuni aspetti fuoriesce da quelli che sono i profili di ordine tecnico, per costituire un vero proprio documento politico e di pregiudizio nei confronti della politica del governo Ber-

lusconi. Infatti, nel documento a cui la maggioranza ha ritenuto di aderire, si contesta la eliminazione dell'ICI sulla prima casa, il blocco delle addizionali IRPEF e si chiede la sospensione delle sanzioni per quei

Comuni che non hanno rispettato il patto di stabilità proprio quando nel primo semestre del 2009 l'indebitamento netto delle amministrazioni pubbliche è raddoppiato rispetto allo stesso periodo del 2008.

LA CERIMONIA

La Provincia consegna i lavori del Liceo scientifico

Ancora un passo importante per la sistemazione definitiva delle scuole riccesi.

E' stata fissata al 19 dicembre, alle ore 11, la cerimonia di consegna dei lavori per la demolizione e ricostruzione del Liceo Scientifico di via Panichella.

L'importo complessivo dell'opera, che arriva a dare una risposta adeguata alle esigenze della comunità scolastica dell'importante centro del Fortore, è di • 2.844.196,58.

Il presidente della Provincia D'Ascanio e l'assessore all'Edilizia scolastica D'Aquila procederanno formalmente alla consegna dei lavori all'A.T.I. (Associazione Temporanea d'Imprese) risultata vincitrice dell'appalto.

Via libera alla Carta europea per la parità tra uomini e donne Vassalotti: ispirata al principio della sussidiarietà

Due argomenti, di grande rilevanza sociale, sono stati approvati all'unanimità dal consiglio comunale: nella seduta del 26 settembre scorso l'assise ha dato il via libera alla Carta Europea per l'Uguaglianza e la Parità delle donne e degli uomini nella vita locale; nell'ultima seduta, sabato 28 novembre, invece, è stata approvata la Moratoria Universale della pena di morte.

“In ogni consiglio comunale - spiega l'assessore alle Politiche Sociali Mariapina Vassalotti, da tempo sensibile e impegnata nelle problematiche sociali - viene inserito un tema di alto profilo sociale per sensibilizzare la comunità su argomenti molto rilevanti che escono fuori dai confini strettamente regionali e che riguardano temi di estrema attualità”.

Nello specifico, cos'è la Carta Europea per l'Uguaglianza e la Parità delle donne e degli uomini nella vita locale? “La Carta, elaborata dal Consiglio dei Comuni d'Europa e delle Regioni, in collaborazione con la Commissione europea, detta i principi per superare gli stereotipi sessuali e per incentivare la partecipazione equilibrata delle donne e degli uomini in politica. L'elaborazione della Carta si ispira al principio di sussidiarietà poiché i suoi concetti si applicano a tutti i livelli governativi, partendo dall'Unione Europea e terminando agli enti locali”.

alla Carta?

“L'amministrazione dovrà redigere il Piano d'azione per la Parità, vale a dire, il progetto in cui saranno presenti le direttive per mettere in pratica effettivamente la parità tra uomini e donne”.

Passando, invece, all'altro tema: il consiglio comunale ha aderito alla Moratoria Universale della pena di morte in un giorno significativo. “L'adesione è avvenuta prima del 30 novembre, data in cui si celebra ogni anno la Giornata Mondiale delle città per la vita - città contro la pena di morte, in ricordo dell'anniversario della prima abolizione della pena di morte avvenuta nel 1786 nel Granducato di Toscana. Rappresenta una importante iniziativa che nel corso degli anni ha messo in rete numerosi amministrazioni locali per offrire e promuovere universalmente questa battaglia tanto decisiva per l'umanità intera. Numerosi Paesi del mondo hanno raccolto milioni di firme e le hanno consegnate alla Comunità di Sant'Egidio richiedenti la Moratoria Universale. La Comunità di Sant'Egidio ha lavorato intensamente per questo risultato insieme ad altri protagonisti storici della campagna mondiale”.

Come si concretizza l'attività per la Moratoria? “Oltre alla delibera comunale di adesione alla Moratoria Universale della pena di morte, c'è la designazione di una persona che diventi referente per la Comunità di Sant'Egidio per la campagna mondiale; e sono stata individuata proprio io come assessore alle Politiche Sociali.

Inoltre, l'attivazione, già avvenuta, del link di collegamento dal portale internet del Comune di Riccia, www.comune.riccia.cb.it, al sito della comunità di Sant'Egidio, www.santegidio.org, dove, tra i tanti spunti di approfondimento sul tema presenti nella pagina web, c'è anche la lista completa dei comuni che hanno aderito alla campagna mondiale”.



Mariapina
Vassalotti

Sabato 12 dicembre la cerimonia di inaugurazione La sede del Copagri apre i battenti a Jelsi

Sarà inaugurata a Jelsi sabato 12 dicembre la sede della Copagri, braccio operativo della UIMEC UIL, sindacato degli agricoltori.

Soddisfatto il presidente provinciale UIMEC Mario Vena per l'iniziativa che rappresenta un valido strumento di consulenza e di crescita per il comune jelsese.

Il giovane agrotecnico jelsese mira a restituire centralità alla figura dell'agricoltore con le sue problematiche e le sue aspettative, attraverso una fattiva azione, attenzione, ascolto e collaborazione con gli iscritti e le altre organizzazioni di categoria. Riprendendo alcune considerazioni illustrate nel corso del convegno svoltosi a Campobasso “Quale futuro per l'agricoltura molisana”, Vena ha sottolineato che anche in Molise, forse con maggiori difficoltà rispetto alle altre regioni italiane, si è vista la volontà di cambiamento e l'impegno profuso dagli agricoltori, in questi anni, affinché l'agricoltura ritorni ad essere uno dei principali volani dell'economia nazionale, fonte di vanto anche in campo internazionale per la qualità dei prodotti.

Oggi, però, la tenacia e la volontà degli agricoltori è stata resa inutile e vana dalla profonda crisi che sta attraversando il settore. Crisi che, ulteriormente aggravata dalla globalizzazione e appesantita anche dalla crisi finanziaria mondiale, ha provocato forti speculazioni sui mercati. La globalizzazione dei mercati in generale e della agricoltura, in particolare, se da un lato ha reso possibile la libera circolazione dei prodotti, ha, tuttavia, messo in difficoltà le nostre aziende. Esse, infatti, sono costrette a difendersi dall'invasione dei prodotti stranieri

(sulla cui qualità esistono forti dubbi) e a competere con costi di produzione notevolmente inferiori rispetto alla nostra realtà.

“A causa di queste speculazioni - rileva Vena - assistiamo oggi alla sistematica chiusura e scomparsa di tante realtà agricole nazionali. Sono saliti, infatti, i prezzi delle derrate alimentari dei quali, in generale, non hanno beneficiato in termini di recupero di reddito le aziende agricole costrette a subire anch'esse rilevanti aumenti dei costi dei fattori di produzione.

Il prezzo riconosciuto alle imprese agricole ed agli allevatori non copre i costi di produzione, ma concorre solo ad aumentare l'inefficienza dei mercati agricoli con rilevante danno per gli agricoltori e le esportazioni del made in Italy.

Soffrono soprattutto le imprese che hanno investito in termini di innovazione e di sostenibilità ambientale. A ciò si aggiunge l'andamento climatico avverso che ha danneggiato fortemente le colture ortofrutticole e cerealicole, nonché la fienagione.

Perdurando questo stato delle cose si andrà a ridurre il nostro patrimonio agricolo in modo irreparabile, infatti, il 2009, se sarà confermata la tendenza in atto, segnerà un calo di oltre il 2% del valore aggiunto dell'agricoltura.



Jelsi